



“Arbitrato marittimo - strumento di risoluzione delle controversie in campo marittimo e portuale”

Salerno, 10 luglio 2017 - Si terrà venerdì 14 luglio (ore 09.00 - Sala convegni della Camera di Commercio di Salerno - via G.Clark 19/21) il workshop “Arbitrato marittimo - strumento di risoluzione delle controversie in campo marittimo e portuale”. L'incontro, organizzato dall'ente camerale, in collaborazione con l'International Propeller Club Port of Salerno, segue la stipula del protocollo d'intesa siglato il 20 aprile 2016 con l'obiettivo di presentare i vantaggi dello strumento della giustizia alternativa. Per l'occasione sarà presentata la pubblicazione “Arbitrato marittimo: casi e materiali”, realizzata dalla partnership tra Camera di Commercio-Propeller Club Salerno.

“L'istituto dell'arbitrato assume un ruolo determinante quale possibile e valida alternativa cui l'impresa ricorre per la risoluzione di controversie di natura economica e commerciale a costi e tempi contenuti,” sottolinea il presidente del Propeller salernitano, Avv. Alfonso Mignone. In particolare, in tema di controversie marittime, la Camera di Commercio di Salerno sta potenziando l'offerta di servizi istituzionali su questo fronte attraverso un sistema in cui le imprese possano riconoscere nell'ente un valido punto di riferimento a livello territoriale.

“Nel contesto salernitano - continua Mignone - lo strumento ha ragione di esistere anche in considerazione della presenza non solo del porto di Salerno, ma anche della capillare distribuzione di porti turistici connessa alla diffusione della nautica da diporto. La specificità della materia richiede una preliminare e dettagliata conoscenza della casistica; in tal senso si muove il lavoro svolto dall'International Propeller Club Port of Salerno, con cui la Camera di Commercio di Salerno ha avviato un consolidato rapporto di collaborazione”. “E' motivo di vanto - conclude - poter essere i primi ad usufruire, nel Sud, di questo affidabile e peculiare strumento soprattutto perché Salerno è erede della tradizione giuridica risalente alla Tabula de Amalphi il più antico statuto marittimo italiano”.